

## CALENDARIO

**IL SOLE** sorge alle 6:48 e tramonta alle 17:39.

**LA LUNA** sorge alle 22:13 e tramonta alle 9:52 di domani.

**IL SANTO:** Santi Faustino e Giovita. Entrambi erano figli di una nobile famiglia pagana di Brescia. Ma entrarono presto nell'ordine equestre e divennero cavalieri convertiti al cristianesimo, tra i primi evangelizzatori del Bresciano. Morirono martiri tra il 120 e il 134 al tempo dell'imperatore Adriano. La loro conversione viene attribuita al vescovo Apollonio, lo stesso che poi ordinò Faustino presbitero e Giovita diacono.

**PREVISIONI DEL TEMPO:** Cielo ovunque poco o parzialmente nuvoloso, ma con ampie zone di sereno. Sulla Sicilia orientale, durante le ore centrali, aumento della nuvolosità.

**FARMACIE APERTE 13-16:** via Etna 274, via D. Degli Abruzzi 7, via Leucatia 70/A, via Garibaldi 74, via Nobili 3, p.zza Cavour 39, via Belle 2.

**FARMACIE NOTTURNE:** via del Bosco 282; via D'Annunzio 43; c.so Italia 111; via S. G. Battista 8 (Galerme); via L. Nobili 3.

## Città flash

## ARCHEOCULB

Oggi alle 17, nell'auditorium della scuola Pizzigoni di via Siena, conferenza di Francesco Cappello su "Il mantello di Ruggero".

## CIVITÀ CORSI DI MUSICA

Oggi, dalle 15 alle 17.30 nella parrocchia S. Francesco di Paola corso trisettimanale gratuito di violino, violoncello, flauto, chitarra e propedeutica musicale per i bambini della Civita, compresa la parrocchia S. Gaetano alla Marina e anche di bambini di altre parti della città. Gli allievi potranno disporre gratuitamente degli strumenti. Le lezioni sono impartite dai maestri musicisti Salvo Domina, Cettina Lo Curcio, Simone Paradiso.

## PASTO PER I POVERI

Oggi, alle 16.30, pasto per i poveri nella chiesa francescana Sant'Antonio di Padova delle suore cappuccine terziarie del Sacro Cuore di Gesù, viale M. Ripasardi 27. Ogni venerdì mattina (8-8.30) distribuzione generi alimentari per i fratelli più bisognosi.

## ROTARY CATANIA EST

Stasera alle 20.30, allo Sheraton, caminetto di formazione e informazione rotariana a cura dell'assistente del governatore, Ernesto D'Agata. Nel corso della serata il socio Antonio Tarro, in qualità di presidente della sottocommissione distrettuale Polio Plus, parlerà del "Programma Polio Plus: storia ed attualità".

## PALAZZO DELLA CULTURA

Oggi alle 10.30, nella sala conferenze del Palazzo della Cultura, presentazione della "Giornata della raccolta alimentare contro la fame in Italia 2017", che si svolgerà sabato 4 marzo nei supermercati aderenti all'iniziativa.

## PASTORALE DELLA SALUTE

Oggi, alle 17.30 nel seminario arcivescovile a cura dell'Ufficio diocesano per la pastorale della salute per l'incontro di formazione permanente, relazione della dott. Elena Ragusa su "Accompagnamento al mormente".

## INCONTRO CULTURALE

Oggi alle 18, alla Feltrinelli di via Etna 285, Anna Giuricovic Data presenta il proprio romanzo d'esordio "La figlia femmina". Interverranno Marina Cosentino, attrice, Rosa Maria Di Natale, giornalista, Mavie Parisi, scrittrice.

## DIPARTIMENTO DI FISICA

Oggi, dalle 10 alle 17, nella sede del dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università (via Santa Sofia 64), giornata di lancio di FameLab Italia - la competizione internazionale per giovani ricercatori scientifici con il talento della comunicazione - che quest'anno farà tappa anche a Catania (giovedì 2 marzo, al Centro Zo). Presenterà l'iniziativa il fisico e comunicatore scientifico Leonardo Alfonsi (coordinatore di FameLab Italia) con introduzione al contest, dettaglio su regole e casi dubbi, suggerimenti su come costruire la propria presentazione e infine esercitazioni in stile FameLab (su argomenti non necessariamente scientifici).

## PARROCCHIA LIBRINO

Oggi, alle 19.30 nella parrocchia Nostra Signora del Santissimo Sacramento in Librino, affidata alle cure pastorali del parroco Aristide Raimondi, cenacolo della Regina della Pace. Domani giovedì 16, alle 19.30 incontro con la Parola di Dio: Lectio Divina.

## SCUOLA SUPERIORE

Oggi alle 18, nell'aula magna della Scuola Superiore (Villa San Saverio, via Valdisavoia 9), il dott. Bruno Murari, già direttore dei Laboratori di Ricerca e Sviluppo della STM Microelectronics di Cornaredo e attuale consulente della multinazionale, terrà un seminario sulle molteplici potenzialità del silicio dal titolo "Dalla sabbia alla nuvola". Introdurrà i lavori il prof. Francesco Priolo.

## CARITAS

Domani, giovedì 16, e lunedì 20, al Museo diocesano, alle 16.30, si terrà il corso per volontari Caritas. Segreteria amministrativa in via Acquicella 104, info: 095/2161224, da lunedì a venerdì dalle 8 alle 12.30.

## ASS. SOLARIUM

Domani, giovedì 16, alle 18.15, nei locali dell'Associazione culturale Solarium - via Immacolata 59, San Giovanni Galermo, il prof. Lorenzo Laudani tratterà il tema: "La lava e la fede".

## ROTARY CLUB PATERNÒ -

**ALTO SIMETO**  
Venerdì 17 alle 19.30 nella Biblioteca comunale di Paternò, il Rotary Club Paternò - Alto Simeto organizza la conferenza sul tema: "Imprese ed Istituzioni: "Conoscenza delle realtà imprenditoriali del nostro territorio". L'incontro si concluderà con un momento conviviale nei saloni di Palazzo Alessi, sede del Comune di Paternò.

## LIONS BELLINI

I Leo e i Lions del club Catania Bellini hanno avviato una campagna di raccolta di occhiali usati per destinarli a persone bisognose nei Paesi in via di sviluppo. Chi volesse donare i vecchi occhiali che non usa più potrà farlo senza nessuna spesa depositandoli nei contenitori allestiti nei locali dell'Agenzia 4 della Banca Nazionale del Lavoro, in corso Italia 57.

## CAVALIERI DELLA MERCEDE

La Casa della Mercedes ha bisogno urgente di coperte, cappotti, giubbotti e alimenti a lunga scadenza, come latte e scatolame, da destinare ai senzatetto. Consegne in via di Sanguiliano 58, tel. 095-532753, tutti i giorni feriali dalle 9.30 alle 12.30.

## CONFRATERNITA

**SAN GIOVANNI BATTISTA**  
La cappella della confraternita "San Giovanni Battista" del cimitero di San Giovanni di Galermo è aperta ogni giovedì dalle 7,15 alle 12 e di pomeriggio dalle 15 alle 17 (orario invernale), nonché la domenica dalle 7,15 alle 12.

## Lo dico a La Sicilia

## «Ma io ho nostalgia del posteggiatore abusivo»

Sono andato in cattedrale per l'ottava di S. Agata, ho posteggiato in piazza Falcone Borsellino e, alla ripresa dell'auto ho trovato dei graffi lungo le fiancate. Un signore molto più arrabbiato del sottoscritto si rivolgeva al personale Amt che rispondeva "io sono autista mica posteggiatore" invitandolo a fare denuncia contro ignoti. Giustissimo. Però faccio questa considerazione: spesso vado in pescheria ed in passato trovavo i posteggiatori abusivi, con nomi d'arte Franco, Gino, persone che prendevano in custodia la tua auto e la curavano come se fosse loro. Li mettevano all'ombra nel periodo estivo e ti accompagnavano con l'ombrello in caso di pioggia, proprio come i valletti americani. Solo che a loro davi un euro.

Ricordo che un giorno avevo come ospite un ortopedico americano, sono andato a prenderlo in aeroporto e siamo andati subito in pescheria e al Duomo. Vedevo la sua faccia preoccupata perché lasciavo chiavi computer e valigie in auto. Lo rassicurai e, al ritorno, nessun problema. Ci sono zone di Catania che senza di loro (i parcheggiatori abusivi) sarebbero invisibili, vedi zona S. Domenico. Non sono un promotore dell'illegalità, però dico che alcune volte la tolleranza è la miglior cosa. Conclusione ho pagato tre euro ed ho la macchina graffiata. So benissimo che la madre degli idioti è sempre incinta, però un miglior controllo da parte dei signori Amt non farebbe male.

FRANCESCO CARRUBBA

## «Fiero delle capacità dei geometri»

«Parlatene bene o parlatene male, basta che ne parlate» avrebbe detto Oscar Wilde. È questa la ragione per la quale mi corre l'obbligo di ringraziare l'ing. Francesco Nicolosi Fazio, della Libera Associazione Ingegneri, per l'articolo sul "bosco verticale" pubblicato mercoledì 8 febbraio u.s. nella rubrica "Lo dico a La Sicilia".

L'ing. Nicolosi Fazio, criticando le scelte della sindaco di Parigi, Anne Hidalgo, in merito alla realizzazione nella sua città del bosco verticale, ha cercato di dare forza alle sue soggettive opinioni (che personalmente non condivido) scomodando la barba del ministro italiano del lavoro, Giuliano Poletti, per rappresentare la sua avversione per il verde che gli architetti fanno crescere sui prospetti degli edifici (li definisce "brutta facciata"). Ma non solo, egli chiama in causa anche i geometri (oltre che scomodare gli Assiro-Babilonesi), additandoli di chissà quali soverchierie per eludere le regole, lasciandosi andare a commenti del tutto soggettivi e arbitrari che riguardano la professionalità dei tecnici che mi onoro di rappresentare a livello provinciale. «... con il massimo rispetto per la categoria professionale, molti geometri si sono sempre dilettati nel realizzare poderose erette fioriere, spesso per aggirare regolamenti edilizi e/o limiti superfi-

ciali (nei solai) di finanziamenti pubblici», scrive l'ingegnere. Forse l'autore dell'articolo non si è reso conto che posso essere solo onorato nel sapere che molti geometri (ma non solo), nelle loro progettazioni inseriscono del verde e delle "poderose erette fioriere", ma non per aggirare regolamenti edilizi o norme attuative (come vorrebbe far credere l'ing. Nicolosi Fazio), ma per rendere gradevoli gli edifici. Forse l'autore dell'articolo vorrebbe dire che i geometri sono al passo con i tempi o, addirittura, precursori di un movimento architettonico? L'esperienza del "bosco verticale" messa in atto dallo studio dell'architetto Stefano Boeri nell'edificio realizzato nel centro direzionale di Milano e da tanti altri professionisti in altre città, è stata particolarmente apprezzata a livello internazionale e non a caso l'opera si è aggiudicata il premio del Council on Tall Buildings and Urban Habitat come il "grattacielo più bello e innovativo del mondo". E non è altrettanto casuale che la sindaco della capitale francese, ispirandosi all'esperienza milanese, voglia costruire 100 ettari di edilizia "verde" entro il 2020, lanciando anche un concorso internazionale d'idee. Per avere contezza su cosa si intende per "bosco verticale" (considerato che nell'articolo pubblicato mi pare che ci sia una certa confusione) ho voluto riportare testualmente una dichiarazione dell'Arch. Boeri: «Trasformare i tetti in superfici vive e coltivabili che raccolgono l'acqua piovana, assorbono CO2 e riducono la temperatura delle città, è una sfida da intraprendere anche nelle città italiane. L'esempio della municipalità di Parigi, con cui è nata oggi una collaborazione, può essere esteso e ripensato anche in grandi città come Milano e Roma».

L'ing. Nicolosi Fazio, da come si legge nel suo articolo, sostiene che «coprire i grattacieli esistenti con tante fioriere "paesane" è un delitto contro la storia dell'architettura, che ha segnato (nel XX secolo) una grandiosa evoluzione irreversibile». Ma di quale architettura l'ingegnere parla? Forse è quella degli anonimi e squallidi palazzi realizzati

segnalazioni al numero fax 095 253495  
e-mail cronaca@lasicilia.it



Lo dico anche a  
**LA SICILIA.it**  
inviaci i tuoi video su WhatsApp  
**+39 3498818870**

dagli anni '60 a gli anni '90 nelle nostre città (che, tra l'altro, certamente non possono essere addebitabili ai geometri)? Se sono questi gli edifici ai quali l'ingegnere fa riferimento come «grandiosa evoluzione» e se le fioriere «paesane» sono quelle del grattacielo "Boeri", allora sono fiero della capacità progettuale dei geometri che con i loro «delitti con l'architettura» riescono a inserirli nel verde negli edifici migliorandone l'estetica e la vivibilità.

**PAOLO NICOLOSI**  
Presidente del Collegio dei Geometri della provincia di Catania

## «Don Sciarmenta e la spazzatura»

«Si calassi nte me panni», mi diceva don Sarbatutti Sciarmenta. «Io e me mugghieri avemu du casi e a tutt' i du banni ci avemu a pajari a spazzatura. A mia sta cosa nun mi scunfifira. Allora, pigghia a me mugghieri e ci dissi: "Cammela d'oggi annavanti nulautri n spartemmu", nun putemmu campari nta stissa casa. Me mugghieri sintennu sti palori stressi, si stava mittennu a ciancari. "Commu - mi dissi - doppu sitt'anni di vita nsemula, pensi di fari u strurusu"? «No, cara mugghieri, a virità è ca u governu ci voli separati. Perciò tu ti nni vai a stari nta casa ti lassau tu patri e io mi stai nta me. Pajamu du vanti a spazzatura, ma a menu a fecemu pidduveru». Accussi mi rizzettu e paiu du bullettù. «E più magari comu facemmu?» mi dumannau me mugghieri. «Ca quannu mangi tu, iò nun mangiu e quannu mangiu iò, nun mangi tu, sannunca comu i pajamu du bullettù».

SARO PAFUMI

## «Alcune domande al sindaco Bianco»

A Catania parecchi consiglieri comunali si sono presi di coraggio ed hanno chiesto al sindaco di Catania di andare almeno una volta tanto al Consiglio Comunale. Bene, ne approfittiamo per chiedere pubblicamente al sindaco di avere alcune risposte certe per non parlare di a-

ria frita: 1) Cosa ne pensa di istituire un collegio di revisori (tramite sorteggio) per controllare i bilanci del Comitato di Sant'Agata? 2) Pensa di poter pubblicare un documento in ordine alfabetico e relazionale con chiarezza quanto spende il Comune di Catania per i compensi sulle ore di straordinario e incarichi a progetto svolte dai dipendenti dal Comune di Catania? 3) Esistono più delibere di Giunta in materia di diminuzione delle società partecipate, ovviamente inapplicata. Pensa di poter intervenire con i fatti e diminuire nel 2017 le società partecipate del Comune di Catania? 4) può relazionare ai Signori Consiglieri Comunali e noi Catanesi con un documento riepilogativo complessivo in ordine alfabetico, sulle spese effettuate ogni anno (ultimi tre) dalle Società Partecipate del Comune di Catania per incarichi di Consulenze a vario titolo con nomi e importi percepiti? 5) Ha notizie in merito all'approvazione del ministero dell'Interno del nuovo piano di riequilibrio?

**CARLO CITTADINO**  
Presidente dell'Associazione Kataneconomie

## «Le liti tra condomini fonte di stalking»

Faccio riferimento al nostro servizio della cronaca di Catania dal titolo «Minacce ai condomini, il reato di stalking». Difatti, il reato di stalking varca la "soglia" del condominio. Deve essere punito ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 612 bis del Codice penale che molesta ripetutamente i condomini di un edificio in maniera tale da provocare agli stessi uno stato di ansia. Lo ha stabilito la Cassazione intervenendo in materia di stalking con la sentenza 25 maggio 2011, n. 20895, in cui i giudici, respingendo il ricorso presentato da un soggetto, con forte sindrome maniaca, hanno precisato che ai fini del riconoscimento del reato in oggetto non è necessario che il comportamento persecutorio sia tenuto verso una stessa persona. Inoltre, commette il reato di stalking che esaspera i vicini tanto da provocare in loro gravi stati d'ansia e costringerli a cambiare abitudini di vita, assentandosi dal lavoro e assumendo tranquillanti. Un avvertimento a tutti i disturbatori professionali che viene dalla Cassazione (sentenza 26878/2016, depositata il 28 giugno 2016). La pronuncia conferma l'applicabilità dell'articolo 612 bis del codice penale nei rapporti di vicinato e, in particolare modo, in quelli tra condomini. Si parla di "stalking condominiale", che si verifica tutte le volte in cui il condomino molesta e perseguita i vicini di casa con una serie di azioni dirette; ingenerare in loro un fondato timore per l'incolumità propria o di un familiare, costringere la vittima a cambiare le proprie abitudini. I giudici della Cassazione hanno così confermato le accuse di stalking contro l'imputato, anche se fondate sulle dichiarazioni della persona offesa, in linea con quanto affermato dalle Sezioni unite, secondo cui le dichiarazioni della persona offesa «possono essere legittimamente poste da sole a fondamento dell'affermazione di penale responsabilità dell'imputato, previa verifica, corredata da idonea motivazione, della credibilità soggettiva del dichiarante e dell'attendibilità intrinseca del suo racconto». Detto in altri termini: la condanna per stalking può scattare anche in base alle sole accuse mosse dal soggetto perseguitato. Da una ricerca condotta nel 2007 dall'Osservatorio Nazionale Stalking è emerso che il secondo contesto in cui si sviluppano più frequenti le persecuzioni è quello condominiale. Un disaccordo sulla gestione degli spazi condominiali può essere causa di tensioni e liti che, talvolta, possono degenerare in una vera e propria guerra tra condomini. In altri casi possono essere le abitudini non condivise e che magari infastidiscono il vicino a dar avvio ad una campagna di molestie come vendetta del torto subito. Nella casistica possono rientrare numerosi notturni, scotch sul citofono, graffi sull'auto, animali domestici uccisi, allagamenti dei balconi.

FRANCESCO VITALE

Rsa Fisascat Cisl Catania

## «Giarre, le buche per strada e i silenzi dell'Amministrazione»



Più volte segnalato il problema, abbiamo avuto in risposta solo silenzio, menefreghismo, disinteresse da parte di un'amministrazione, quella di Giarre, assente ed incompetente. Intanto chi paga a livello fisico e materiale sono solo e sempre i cittadini. Tutto ciò è diventato inaccettabile! Chi di competenza in primis il sindaco dia risposte serie e concrete intervenendo immediatamente al fine di risolvere quanto da me documentato.

CARMELO SPINA